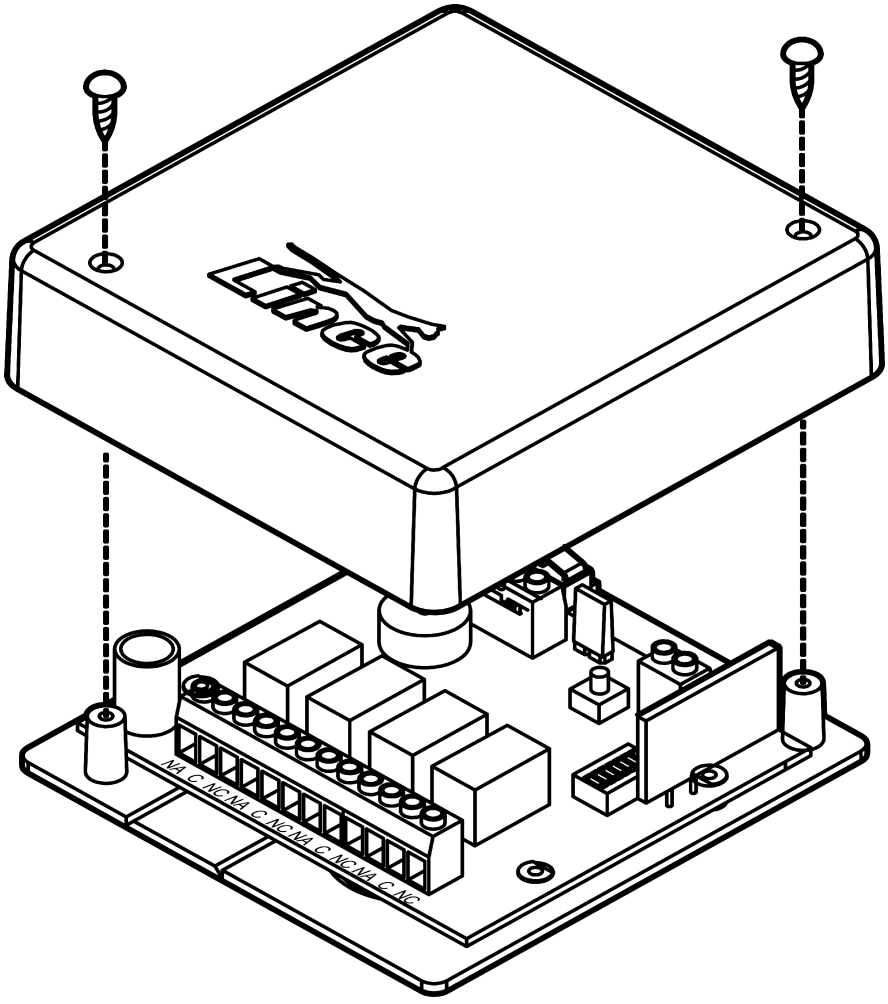
LINCE ITALIA S.p.A.

REG.N.4796
UNI EN ISO 9001:2008

Ricevitore Radio RX4

Art.: 1780

__MANUALE DI INSTALLAZIONE, PROGRAMMAZIONE ED USO__



CE _____ MADE IN ITALY _____

SOMMARIO

1 Generalità....3
2 Caratteristiche Tecniche....3
3 Avvertenze....3
4 Fissaggio meccanico....3
5 Collegamenti elettrici....3
5.1 Identificazione delle parti....4
5.2 Alimentazione del dispositivo....4
5.3 L'antenna....5
5.4 Il tamper....5
5.5 Le uscite relè....6
6 La programmazione....6
6.1 I DIP switch....6
6.2 Memorizzazione del radiocomando master....6
6.3 La memorizzazione dei radiocomandi aggiuntivi....7
6.4 La cancellazione totale dei radiocomandi....8
6.5 La memorizzazione di un nuovo radiocomando master....8
6.6 Il Buzzer....8

Le informazioni riportate in questo manuale sono state compilate con cura, tuttavia LINCE ITALIA S.p.A. non può essere ritenuta responsabile per eventuali errori e/o omissioni.

LINCE ITALIA S.p.A. si riserva il diritto di apportare in ogni momento, e senza preavviso, miglioramenti e/o modifiche ai prodotti descritti nel presente manuale.

1 Generalità

Il ricevitore Radio RX4 funziona sulla frequenza 433,92 MHz e dispone di 4 uscite relè singolarmente programmabili.

2 Caratteristiche Tecniche

Alimentazione	12 Vcc o 24 Vcc-ca
Assorbimento	12 mA a 12 V (relè a riposo)
Uscite	COM, NC, NA
Temperatura di funzionamento	Da + 5° a + 45° C
Dimensioni	108 x103 x 32 mm
N° Max. di radiocomandi memorizzabili	80
Grado di protezione	IP 40

3 Avvertenze

- Tenere il più lontano possibile i cavi di alimentazione dall'antenna.
- Non accorciare ne allungare l'antenna in dotazione.
- I telecomandi compatibili con il ricevitore RX 4 sono: Artt.: 1231, 1232 , 1233, 1601 e 1602

4 Fissaggio meccanico

Scegliere un punto alto e scoperto evitando il fissaggio della ricevente su oggetti metallici; verificare l'effettiva distanza di copertura prima di chiudere il coperchio del ricevitore.

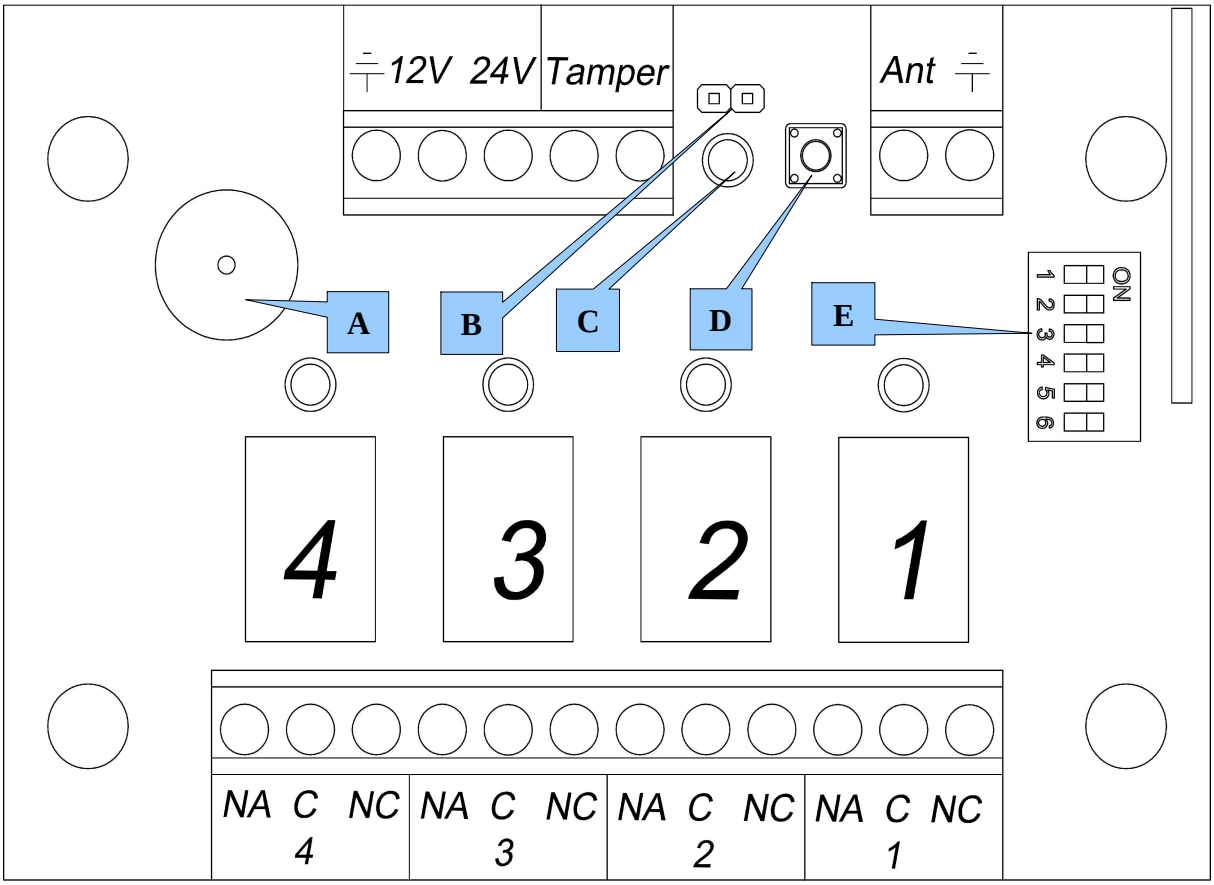
5 Collegamenti elettrici

Per i collegamenti tra ricevitore e apparecchiatura di gestione (centrale) è preferibile utilizzare un cavo schermato.

Morsetto	Descrizione
⏚	Massa di alimentazione
12 V	Ingresso alimentazione 12 Vcc
24 V	Ingresso alimentazione 24 Vcc o ca
Tamper	Uscita 24 H (se JP 1 è connesso al microswitch di antisabotaggio)
Ant	Uscita per antenna supplementare (parte centrale del cavo coassiale)
⏚	Massa di riferimento dell'antenna (schermo del cavo coassiale)
NA C NC 1	Uscita relè 1 (programmabile tramite DIP n° 1)
NA C NC 2	Uscita relè 2 (programmabile tramite DIP n° 2)
NA C NC 3	Uscita relè 3 (programmabile tramite DIP n° 3)
NA C NC 4	Uscita relè 4 (programmabile tramite DIP n° 4)

5.1 Identificazione delle parti

Item	Descrizione
A	Buzzer di segnalazione attivazione relè (escludibile da DIP n° 5)
B	Connettore (JP1) per ingresso microinterruttore antisabotaggio
C	LED di programmazione
D	Tastino per ingresso fase di memorizzazione
E	DIP Switch per le impostazioni della ricevente



5.2 Alimentazione del dispositivo

L' Rx 4 può essere alimentato sia a 12 Vcc che a 24 Vcc o ca.

Nel caso di alimentazione a 24 V Ca accertarsi che tale tensione non superi di oltre il 3 % la tensione nominale di 24 V ed utilizzare preferibilmente i relè in modalità Impulsato (dip 1, 2, 3, 4, in OFF)

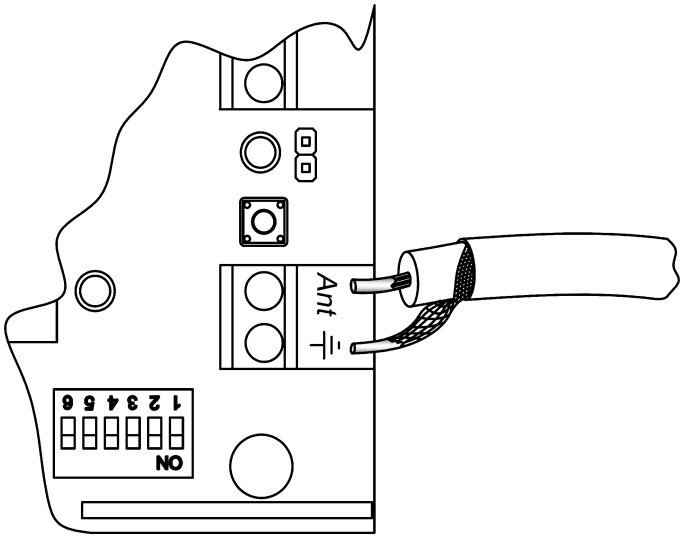
Quando si alimenta il dispositivo i LED della scheda effettuano un' accensione ciclica di 5 secondi.

Al termine del ciclo di accensione dei LED è possibile procedere all'utilizzo del dispositivo.

5.3 L'antenna

In dotazione viene fornito un filo rigido di specifica lunghezza (17,5 cm) che svolge le funzioni di antenna accordata. Se a causa dell'installazione si ha una penalizzazione della distanza di ricezione è possibile collegare una antenna esterna al posto di quella in dotazione.

E' importante utilizzare antenne specifiche per la frequenza 433,92 MHz (articolo non disponibile a catalogo Lince)



Antenna 433,920 MHz non fornita

In caso di utilizzo di un antenna supplementare provvedere al suo collegamento come illustrato

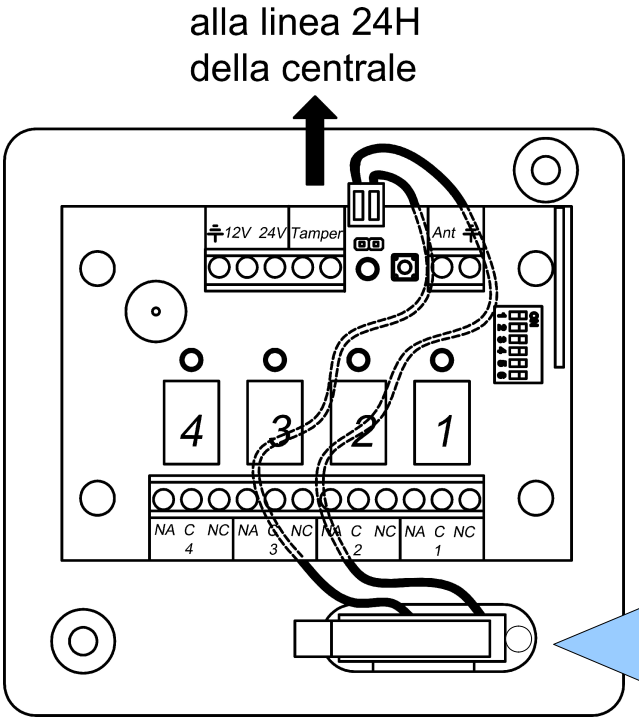
.

5.4 Il tamper

In caso di installazione del ricevitore in applicazioni di sicurezza, è possibile proteggerlo dall'apertura e dallo strappo.

Connettere il microswitch antistrappo/antiapertura sul connettore JP1 (vedi illustrazione.

L'uscita Tamper (24H) dovrà essere riportata alla centrale di allarme come illustrato.



Per garantire la funzione di antistrappo è necessario utilizzare anche il foro di fissaggio indicato

5.5 Le uscite relè

Le 4 uscite relè sono a scambio libero e dispongono dei contatti:

- Comune
- Normalmente Chiuso
- Normalmente Aperto.

Ognuno dei contatti ha la possibilità di essere programmato tramite DIP Switch per lavorare come:

- Impulsato o (impulso fisso 1 secondo)
- Bistabile (passo passo)

Lo scambio può sopportare correnti massime di 3 A a 24 Vcc o 1 A a 120 V

6 La programmazione

6.1 I DIP switch

Tramite il DIP switch a 6 vie è possibile impostare:

- il funzionamento dei relè di uscita, (DIP 1 2 3 4)
- l' attivazione del Buzzer (DIP 5)
- la procedura di cancellazione totale dei telecomandi (DIP 6)

N° DIP	Descrizione	Stato del DIP **OFF**	Stato del DIP **ON**
1	Rele uscita n° 1	**Impulsato 1 s.**	Bistabile
2	Rele uscita n° 2	**Impulsato 1 s.**	Bistabile
3	Rele uscita n° 3	**Impulsato 1 s.**	Bistabile
4	Rele uscita n° 4	**Impulsato 1 s.**	Bistabile
5	Buzzer di segnalazione	**Attivo**	Disattivato
6	Procedura di cancellazione totale	**Disattivata**	Attiva (blocca il funzionamento del ricevitore)

In neretto le impostazioni di default

6.2 Memorizzazione del radiocomando master

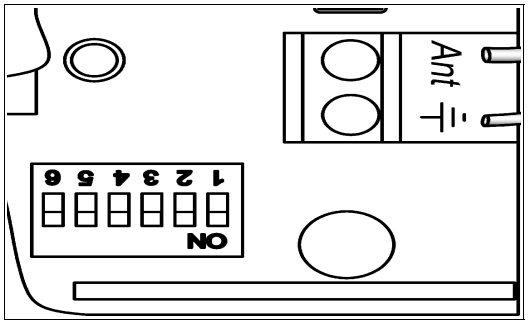
La prima operazione da effettuare per poter memorizzare i radiocomandi è quella di generazione del radiocomando master.

Nota:

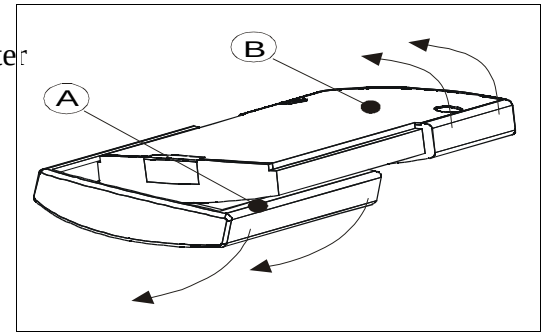
Per "radiocomando master" si intende il telecomando (qualsiasi modello tra quelli compatibili) che da la possibilità di accedere alla fase di memorizzazione dei successivi radiocomandi fino ad arrivare ad un massimo di 80 radiocomandi.

Per generare il radiocomando master è necessario procedere nel seguente modo:

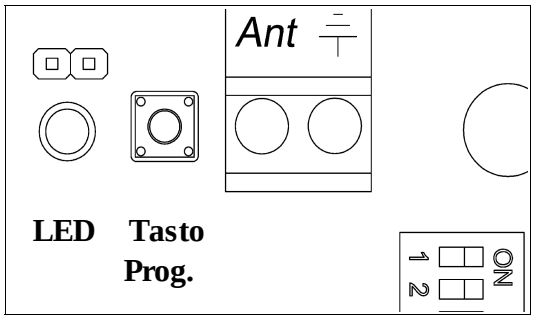
1. Verificare che il DIP 6 sia in posizione OFF ed alimentare il ricevitore (si avrà l'accensione in sequenza dei LED del ricevitore).



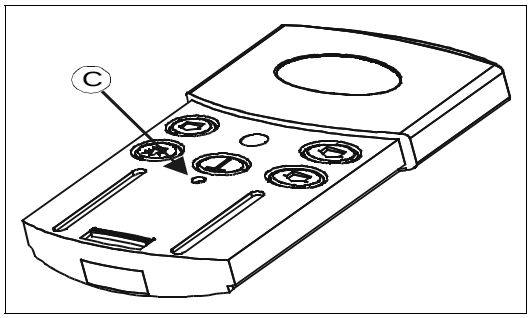
2. Predisporre il radiocomando che dovrà essere Master togliendo la copertura a slitta dello stesso. (in caso di vecchi radiocomandi Art.: 1231-2-3 togliere il coperchio per raggiungere il tastino di memorizzazione interno).



3. Premere il tasto di Programmazione del ricevitore e verificare che il LED rosso a fianco del tasto di Progr. si accenda



4. Entro 10s. premere, con l'ausilio di uno spillo, il tastino interno del radiocomando che si desidera sia Master e mantenerlo premuto per **almeno 2s.**



5. Lo spegnimento del LED rosso del ricevitore ed un Beep del Buzzer indicano che il telecomando master è stato memorizzato.

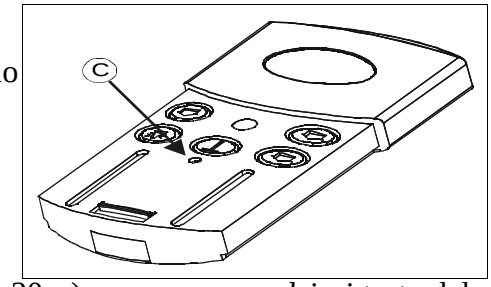
Il telecomando master oltre a svolgere il lavoro di telecomando 2 / 4 canali è l'unico che da la possibilità di entrare nella fase di memorizzazione dei telecomandi aggiuntivi (par. 6.3).

6.3 La memorizzazione dei radiocomandi aggiuntivi

Per accedere alla fase di memorizzazione dei radiocomandi procedere nel seguente modo:

1. predisporre ad almeno due metri di distanza della ricevente sia il radiocomando master (privo della copertura a slitta), precedentemente memorizzato, che tutti i radiocomandi da memorizzare.

2. Azionare, con l'ausilio di uno spillo, il tastino di memorizzazione del radiocomando master, e mantenerlo premuto per **almeno due secondi**; un beep emesso dal buzzer del ricevitore dapprima fisso e successivamente intermittente identifica che possiamo procedere alla memorizzazione dei radiocomandi.



3. Durante il periodo di Beep intermittente (time out dopo 30 s) premere un qualsiasi tasto del radiocomando da memorizzare e **mantenerlo premuto per almeno due secondi,** un beep lungo indicherà che il radiocomando è stato acquisito in memoria. (In caso di Beep veloce la ricevente indica che il radiocomando è già presente nella memoria)
4. Ripetere il punto 3 per tutti i radiocomandi da memorizzare avendo l'accortezza di mantenere premuto il tasto del telecomando per oltre due secondi; al termine, attendere che il Beep termini, (se per 30s la ricevente non riceve trasmissioni da parte dei radiocomandi, terminerà la procedura di memorizzazione)
5. In caso di uscita accidentale dalla fase di memorizzazione è possibile rientrare nella stessa in qualsiasi momento ripetendo la procedura descritta al punto 2.

6.4 La cancellazione totale dei radiocomandi

In casi estremi potrebbe essere necessario cancellare l'intera memoria del ricevitore al fine di eliminare dalla stessa tutti i telecomandi precedentemente memorizzati.

Tale operazione è possibile solo aprendo il ricevitore ed abilitando la procedura tramite il DIP n° 6.

Con il DIP n° 6 in posizione ON il ricevitore risulta completamente inibita al funzionamento.

In questa fase è possibile premere il tasto di Programmazione del ricevitore e mantenerlo premuto per **oltre 10 secondi;** l'accensione ad intermittenza veloce del LED a fianco del tastino Progr. indica che la memoria del ricevitore risulta completamente cancellata, compreso il master.

6.5 La memorizzazione di un nuovo radiocomando master

Nel caso di smarrimento del radiocomando master, o più semplicemente per generare un nuovo radiocomando master a scapito del radiocomando master originario, procedere esattamente come descritto nel paragrafo 6.2 (memorizzazione del telecomando master) ripetendo tutti i passaggi.

Al termine della procedura (punti da 1 a 5 del paragrafo 6.2) il vecchio radiocomando master non avrà più nessuna autorità sul ricevitore.

E' possibile abilitare alla funzione “master” un solo telecomando

6.6 Il Buzzer

Il DIP n° 5 in posizione OFF disattiva il Buzzer durante il normale funzionamento; lo stesso però non sarà disattivato durante le fasi di memorizzazione dei radiocomandi.

In caso di DIP in posizione ON (Beep abilitato) il Beep di del relè segue la seguente logica:

- con funzionamento del relè in modo Impulsato = Beep 1 sec ad ogni azionamento
- con funzionamento relè Bistabile (passo passo) = 1 Beep alla chiusura del relè e 3 Beep al rilascio del relè